

L'ANNIVERSARIO

Bolle di sapone, palloncini e maghi: bimbi in festa per i 10 anni di Kairos

Il presidente della Cooperativa: "La nostra non è solo un'attività di impresa, ma una vera vocazione al servizio delle nuove generazioni che saranno il futuro del nostro paese"



ATTUALITÀ Belluno, 09 Marzo 2023 ore 12:42



Un'ondata di felicità in un istituto e tre asili della provincia.



Bolle di sapone, palloncini e maghi: bimbi in festa per i 10 anni di Kairos



Giornata di festa nelle strutture scolastiche di Belluno gestite dalla cooperativa romana Kairos, che ha celebrato così il **decimo anniversario** della sua nascita nel 2013. In città hanno partecipato all'iniziativa **l'Istituto Sperti e l'asilo Peter Pan** e anche gli altri asili **Bucaneve (Limana) e Mon Petit (Alpago)**.



Ciascuna scuola italiana della Kairos ha infatti organizzato per i bambini e i ragazzi un programma di attività ludiche o pratiche per celebrare questa ricorrenza, **dagli spettacoli teatrali alle marionette, dai giochi con i palloncini alle bolle di sapone**, dal mago al truccabimbi fino ad arrivare a laboratori manuali e esibizioni musicali.



*“Dieci anni sono un primo risultato importante, ma soprattutto una tappa da cui ripartire con rinnovato entusiasmo e determinazione di fare sempre il meglio per i bambini e i ragazzi che ci vengono affidati e che frequentano le nostre 46 strutture in tutta Italia, dagli asili nido, alle scuole secondarie, al centro di formazione professionale ed al convitto - ha dichiarato **Alessandro Capponi, presidente della cooperativa Kairos** e tra i fondatori nel 2013 - Abbiamo voluto organizzare questa festa per significare che la nostra non è solo un’attività di impresa, che vede impegnati ottimi professionisti nel settore dell’educazione e della formazione, ma anche una **vera vocazione al servizio delle nuove generazioni che saranno il futuro del nostro paese**”.*

Gianluca Grillo, direttore generale di Kairos, ha scritto una lettera rivolta ai genitori degli alunni.

*“In questi dieci anni – si legge nella lettera - abbiamo percorso i corridoi delle nostre scuole, respirando quell’aria di cultura, di trasmissione dei saperi, di apprendimento delle competenze sociali, per i nostri studenti, piccoli o grandi che siano. **Accogliamo i vostri figli nelle scuole e nelle istituzioni educative affinché imparino, prima di tutto, ad essere cittadini**, a vivere il senso di comunità, laddove per comunità intendiamo quel sistema di risorse umane unito da vincoli di stima, di rispetto e, quando si è molto fortunati, anche di affetto”.*